

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo Conto Contributo Soggettivo

Tale fondo accoglie l'ammontare complessivo dei contributi soggettivi che verranno versati dagli iscritti a partire dall'anno 1996 incrementati (ad esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9 Legge 8 agosto 1995 n. 335. Per l'esercizio 1999 tale voce non risulta movimentata in quanto non si è ancora proceduto con la richiesta delle quote agli iscritti.

Fondo Conto Contributo Solidarietà

Tale fondo evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a riequilibrare eventuali discrasie gestionali tra le categorie professionali di cui all'art. 1, comma 1 dello Statuto dell'Ente. Per l'anno 1999 detto Fondo non presenta movimentazioni non essendo ancora iniziata la fase della riscossione delle quote dagli iscritti.

Avanzo (Disavanzo) del Conto Separato

Rappresenta il risultato economico dell'esercizio in corso, determinato dall'ammontare complessivo del gettito presunto della contribuzione integrativa al netto delle spese di gestione dell'Ente. Non essendo presente per l'anno 1999 il gettito della contribuzione integrativa, il disavanzo del conto separato rappresenta unicamente le spese di gestione dell'Ente.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle ~~imposte~~ direttamente

connesse con la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Disponibilità liquide

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/99 e dalla disponibilità liquida riconciliata giacente sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio alla data del 31/12/99.

Tabella - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Differenze
Depositi bancari e postali	5.628.388	14.201.064	-8.572.676
Denaro e altri valori in cassa	990.200	115.400	874.800
Totale	6.618.588	14.316.464	-7.697.876

PASSIVITA'

Debiti

Ammontano a 155.319.570 Lire Italiane con un incremento pari a 78.801.270 Lire Italiane rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti in gran parte dai debiti per anticipazioni concesse dai Consigli Nazionali degli Albi professionali degli attuari, degli agronomi e forestali, dei ~~comuni~~ ~~comuni~~ e dei

geologi i cui iscritti rientrano ai sensi dell'art. 1 dello Statuto tra gli iscritti dell'EPAP.

Tabella – Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni nette
Debiti vs banche	1.536.000	0	1.536.000
Debiti vs fornitori	42.194.600	4.518.300	37.676.300
Debiti tributari	4.220.000	0	4.220.000
Altri debiti	107.368.970	72.000.000	35.368.970
Totale	155.319.570	76.518.300	78.801.270

PATRIMONIO NETTO

Disavanzo del conto separato

Rappresenta il risultato economico dell'esercizio, che evidenzia per l'anno 1999 sostanzialmente l'ammontare dei costi di competenza per la gestione dell'Ente.

Disavanzi del conto separato esercizi precedenti

Rappresenta l'ammontare del disavanzo dell'esercizio 1998 portato a nuovo.

ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Proventi

Proventi finanziari

Tale posta comprende gli interessi attivi di competenza 1999 maturati sui depositi bancari intrattenuti con la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Tabella - Altri proventi finanziari

Descrizione	Da altre imprese	Totale
Interessi bancari e postali	236.718	236.718
Totale	236.718	236.718

B) Oneri

Riportiamo i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio.

Materiale vario e consumo

La voce rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per gli acquisti di materiale di consumo e cancelleria.

Compensi professionali

In tale voce sono compresi costi di competenza dell'esercizio per consulenze per attività amministrativo-gestionale, per consulenze notarili e per l'analisi e la realizzazione dei programmi ed elaborazione dati ai fini del piano finanziario ed attuariale dell'Ente.

Spese per organi amministrativi

Tale voce comprende i costi di competenza dell'esercizio per il funzionamento degli Organi di Amministrazione dell'Ente sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, alloggio e vitto relative alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno.

Servizi vari

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio del servizio di elaborazione dati fornito dal Service per Lit. 24.000.000, nonché le spese di competenza per spedizioni postali e corrieri.

Oneri finanziari

Tale posta rappresenta le spese e le commissioni bancarie per l'invio degli estratti conto e per l'imposta di bollo sugli stessi.

Oneri tributari

La voce rappresenta gli oneri di natura tributaria di competenza dell'esercizio costituite in questo caso dalle ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi derivanti dai depositi bancari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PAGINA BIANCA

**ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(EPAP)**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO FONDATORE

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000
Relazione introduttiva

Successivamente al 3 agosto 1999, data della definitiva approvazione dello Statuto e del Regolamento da parte del Ministero del Lavoro e del Ministero del Tesoro, l'Ente ha provveduto a stabilire tutte le procedure organizzative finalizzate alle prime iscrizioni. Nei primi mesi dell'anno 2000, infatti, sono stati contattati i circa 40.000 iscritti agli Ordini professionali delle quattro categorie afferenti all'EPAP richiedendo l'iscrizione o, ai sensi dell'art.1, comma 4 del Regolamento, una dichiarazione attestante l'inesistenza dei requisiti per l'iscrizione obbligatoria.

Tuttavia solo dopo l'invio di un sollecito e di numerosi incontri informativi si è arrivati al 31 agosto 2000 a ritenere conclusa la fase delle prime iscrizioni, avendo ricevuto più della metà delle risposte previste. Si è proceduto quindi, alla preparazione della prima scadenza contributiva prevista per ottobre, successivamente per motivi diversi (alluvione e ritardi postali) prorogata a novembre. Questa prima fase di attività è stata caratterizzata da un vivace dibattito nelle categorie interessate sull'obbligo assicurativo per coloro che svolgono attività professionale in forma occasionale e per coloro che la svolgono contemporaneamente ad attività di lavoro dipendente.

Nel corso dell'anno 2000 il Comitato Fondatore ha inoltre provveduto a:

- perfezionare il Regolamento elettorale che è stato definitivamente approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 29 settembre 2000;
- adottare, ai sensi dell'art.15, comma 3 del Regolamento, il Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e invalidità;
- affittare la sede dell'Ente e attrezzare gli uffici;
- selezionare il personale dipendente;
- adottare le delibere interpretative in materia di: cessazione e ripresa dell'attività professionale, maternità, ultrasessantacinquenni;
- mettere a punto le procedure per il versamento e l'incasso dei contributi pregressi e degli acconti per l'anno 2000.

Per ciò che concerne il capitolo delle entrate si segnala che nella prima scadenza contributiva gli iscritti erano tenuti al versamento dei contributi pregressi 1996-1999 (in unica soluzione o in forma reteizzata), del primo e secondo acconto per l'anno 2000 e del contributo di maternità per gli anni 1999 e 2000.

Su quest'ultimo aspetto preme segnalare che il Regolamento dell'EPAP prevede l'obbligatorietà del contributo di maternità solo dalla data di emanazione del decreto interministeriale emesso ai sensi dell'art. 6, comma 5 del d. lgs. 103/96, dalla stessa data decorre la relativa prestazione.

Nel mese di dicembre è iniziata, a cura della società di service Previnet S.p.A., la complicata fase di "riconciliazione" dei contributi versati. Si è da subito registrata una discreta percentuale di errori nei versamenti, cosa che ha reso impossibile, nei tempi brevi, la completa attribuzione del "versato" ai singoli iscritti, conseguentemente, si è evidenziato nel capitolo debiti l'importo dei versamenti "anonimi".

Nel capitolo dei costi si registra un significativo incremento rispetto all'anno 1999, dovuto esclusivamente al fatto che l'EPAP ha iniziato ad operare

solo dall'agosto 1999 e si è dotato di una struttura organizzativa solo nella prima metà dell'anno 2000. Diversi quindi i capitoli di spesa inerenti gli investimenti utili per l'avvio delle attività:

- la sede
- gli arredi
- gli impianti d'illuminazione, climatizzazione e telefonici
- le attrezzature informatiche

I costi per il personale sono ancora molto contenuti in quanto al 31 dicembre 2000 l'organico era costituito da solo tre dipendenti.

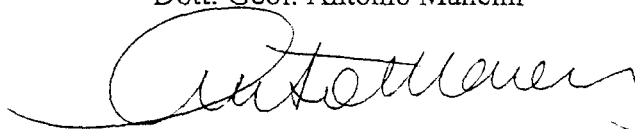
Una voce rilevante riguarda i costi per la gestione amministrativa degli iscritti che, come prima precisato, è stata affidata all'esterno. Ciò ha consentito un forte contenimento dei costi generali e la possibilità di concentrare le risorse dell'Ente nella fase organizzativa.

In conclusione è opportuno sottolineare come solamente con il prossimo bilancio consuntivo, gli organi amministrativi avranno gli strumenti per determinare la reale entità delle entrate contributive; ciò in considerazione del fatto, che alla data della presente, risultano ancora numerosi i professionisti che, con ritardo, stanno provvedendo a regolarizzare la loro posizione.

Il Comitato Fondatore

Il COORDINATORE

Dott. Geol. Antonio Mancini



PAGINA BIANCA